

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI FOGGIA

Via Mons.Farina n.62 * Tel. 0881 307215 * Fax 0881 307240

www.asifoggia.it asifoggia@pec.it segreteria@asifoggia.it

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE n. 23 del 15 ottobre 2018

L'anno **duemila diciotto (2018)** il giorno **lunedì 15 (quindici)** del mese di **ottobre** alle **ore 17:00** in **seduta urgente**, presso la sede dell'Ente intestato, sala delle adunanze, è stato convocato il Consiglio di Amministrazione del Consorzio A.S.I. di Foggia, presieduto dal Presidente **Angelo RICCARDI**.

	Sono presenti i Consiglieri		P	A
1	Franco LANDELLA	componente		A
2	Emilio PAGLIALONGA	componente	P	
3	Leonardo BOSCHETTI	componente	P	

	Assistono		P	A
1	Carmine BELMONTE	Presidente Collegio Revisori	P	
2	Giovanni GELSOMINO	Revisore effettivo	P	
3	Mauro GATALETA	Revisore effettivo		A

Partecipa alla riunione del Consiglio, il DIRETTORE del CONSORZIO così come previsto dall'art.13 del Regolamento degli Uffici e dei Servizi.

Il Presidente, constatata la presenza richiesta dall'art. 13 dello Statuto, alle ore **18:15** dichiara valida la seduta del C.d.A. ASI e invita il Consiglio a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno, così come di seguito riportati:

1. Approvazione verbali sedute precedenti.
2. Procedura aperta per l'affidamento della esecuzione dei "Servizi di realizzazione del Sistema Informativo con annessi prodotti cartografici delle aree di competenza del consorzio ASI di Foggia e de-materializzazione degli archivi cartacei". APPROVAZIONE SCHEMA BANDO DI GARA.
3. Piano di Sviluppo Strategico Adriatica delle Zone economiche speciali (ZES). Agevolazioni ed incentivazioni in applicazione dell'art.6 lettera g del DPCM n. 12 del 25.01.2018. Proposta di modifica del Regolamento del Consorzio ASI di Foggia "per l'assegnazione l'utilizzo e la gestione dei lotti produttivo-industriali degli agglomerati del Consorzio. Sportello insediativo". Esenzione pagamento spese istruttorie per le imprese in area ZES.
4. Agglomerato ASI di Foggia – loc. Inconronata. Impianto di depurazione ASI di Foggia Inconronata -gestione provvisoria e definitiva da parte del CONSORZIO ASI .SMALTIMENTO DEI FANGHI vasca di digestione. SMALTIMENTO DEI FANGHI relativi alla gestione ordinaria e PROCEDIMENTO per la determinazione del bilancio di esercizio di gestione complessiva dell'impianto e conseguente determinazione delle tariffe di erogazione del servizio di depurazione dei reflui industriali per le aziende insediate in agglomerato. Esame situazione e determinazioni.
5. IMPIANTO DEPURATIVO di Inconronata -FOGGIA. LAVORI SMALTIMENTO DEI FANGHI vasca di digestione. Approvazione relazione e stima dei lavori. Impegno di spesa.
6. IMPIANTO DEPURATIVO di Inconronata -FOGGIA. LAVORI SMALTIMENTO DEI FANGHI vasca di digestione. Approvazione schema bando di gara e disciplinare.Autorizzazione a contrarre.
7. IMPIANTO DEPURATIVO di Inconronata -FOGGIA. GESTIONE ORDINARIA e costi di esercizio. Approvazione analisi dei costi ed oneri economici. Impegno di spesa.
8. IMPIANTO DEPURATIVO di Inconronata -FOGGIA. LAVORI SMALTIMENTO DEI FANGHI vasca di digestione. Approvazione schema bando di gara e disciplinare.Autorizzazione a contrarre.
9. PROGRAMMA OPERATIVO "LEGALITA" FESR/FSE 2014-2020. Interventi integrati finalizzati all'incremento degli standard di sicurezza in aree strategiche per lo sviluppo. Azione 2.1-Impianto di videosorveglianza in area industriale di Foggia. Approvazione scheda progetto e quadro economico di finanziamento.
10. PROGRAMMA OPERATIVO "LEGALITA" FESR/FSE 2014-2020. Interventi integrati finalizzati all'incremento degli standard di sicurezza in aree strategiche per lo sviluppo. Azione 2.1-Impianti di videosorveglianza in area industriale di Foggia. Assunzione impegno economico manutenzione sistema di videosorveglianza quinquennio

successivo alla entrata in funzione.

11. Indicazione preliminare di assegnazione in locazione di parte di lotto di proprietà della società MATEX srl, sito in Agglomerato Industriale ASI di Foggia loc. Incoronata, destinato ad attività commerciale con annesso deposito, alla Ditta "GRANDARREDO 2 SRL".Determinazioni.
12. Indicazione preliminare di assegnazione in locazione di parte di lotto di proprietà della società SPARKUS immobiliare srl, sito in Agglomerato Industriale ASI di Foggia loc. Incoronata, destinato in parte ad attività commerciale con annesso deposito, alla Ditta "ECOREA servizi per l'ambiente-FOGGIA".Determinazioni.
13. Indicazione preliminare di assegnazione e cessione in diritto di proprietà dei lotti industriali nn. 43-46-49 in Agglomerato Industriale ASI di LUCERA per la realizzazione di impianto di "produzione di conglomerati bituminosi confezionati a caldo", alla Ditta "COGEMAX srl con sede legale in LUCERA alla strada provinciale 116 km 10. Determinazioni.
14. Varie ed eventuali.

Preliminarmente viene eletto all'unanimità, Segretario verbalizzante il geom. Michelarcangelo MARSEGLIA, DIRETTORE del CONSORZIO, così come previsto dall'art.13 del vigente STATUTO CONSORTILE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ha assunto le decisioni che di seguito si riportano:

1. Approvazione verbali sedute precedenti.

Il **PRESIDENTE** propone di rinviare l'argomento perché i verbali non sono ancora pronti .

IL CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

Unanime RINVIA l'argomento. =====

2. Procedura aperta per l'affidamento della esecuzione dei "Servizi di realizzazione del Sistema Informativo con annessi prodotti cartografici delle aree di competenza del consorzio ASI di Foggia e de-materializzazione degli archivi cartacei". APPROVAZIONE SCHEMA BANDO DI GARA .

Relazione sull'argomento il **PRESIDENTE**

PREMESSO:

- **CHE** il Consorzio è un ente Pubblico Economico preposto alla infrastrutturazione e alla gestione di aree produttive di particolare rilevanza regionale della Provincia di Foggia;
- **CHE** per gestire al meglio tale complessa attività, il Consorzio ha necessità di realizzare sia un sistema informativo, con annessa cartografia delle aree di competenza, sia di attuare la dematerializzazione degli archivi cartacei;
- **CHE** tale necessità si è manifestata ancor più nella fase di avvio della nuova Presidenza, con riscontrata impossibilità di gestire al meglio processi complessi secondo modelli procedurali oramai obsoleti, il che ha reso ancor più indispensabile la realizzazione di un sistema informativo che sia di supporto alle attività della struttura tecnica;
- **CHE** per le suesposte motivazioni, in assenza di un sistema informativo del Consorzio, si ritiene di procedere all'affidamento - con Procedura aperta secondo il criterio di aggiudicazione dell'Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del d. Lgs. n. 50/2016 - della esecuzione dei "Servizi di realizzazione del sistema Informativo, con annessi prodotti cartografici delle aree di competenza del Consorzio, oltre alla dematerializzazione degli archivi cartacei";

CONSIDERATO:

- **CHE** la DIREZIONE in relazione a quanto disposto ed approvato con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 21 dicembre 2017 verbale n.15 punto 2 ha proceduto alla redazione del progetto tecnico, del capitolato speciale di appalto, del disciplinare di gara e dello schema del bando per tali servizi ;
- **CHE** è necessario procedere all' approvazione degli atti progettuali, del bandi gara e del disciplinare con determinazione di autorizzazione a contrarre;
- **CHE** il progetto redatto ha determinato il seguente quadro economico di spesa:

Descrizione		
Implementazione dei dati cartografici e del sistema informativo territoriale di gestione WEBGIS	€	140.000,00
Implementazione del sistema di gestione del protocollo e degli atti dell'ente	€	10.000,00
Sviluppo del portale istituzionale in linea con gli obiettivi previsti	€	15.000,00
Sistema di contabilità finalizzato alla lotta alla evasione ed elusione fiscale	€	20.000,00
Dematerilizzazione archivio cartaceo con creazione del fascicolo d'impresa necessario per le attività di accertamento	€	150.000,00
Formazione assistenza e affiancamento del personale dell'Ente	€	20.000,00
Supporto dell'Ente nelle attività di accertamento fiscale	€	15.000,00
TOTALE	€	370.000,00
IVA 22%	€	81.400,00
TOTALE COMPLESSIVO	€	451.400,00

- CHE il relativo impegno economico deve essere imputato al bilancio del CONSORZIO per la parte imponibile;

Tanto premesso e considerato

- **VISTO** il codice dei contratti di cui al Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i.;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 dell'8 marzo 2007 ed in particolare l'art.15 comma 3;
- **VISTO lo Statuto del CONSORZIO ASI**;

Per tutte le motivazioni espresse in narrativa, che della presente sono parte integrante e sostanziale,

II CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

con votazione unanime dei presenti e votanti

DELIBERA

- **la premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;**
- **di approvare, come in effetti approva, gli elaborati tecnici di progetto redatti ed il relativo quadro economico della spesa per l'importo di euro =451.000.000= di cui al seguente quadro economico:**

Descrizione		
Implementazione dei dati cartografici e del sistema informativo territoriale di gestione WEBGIS	€	140.000,00
Implementazione del sistema di gestione del protocollo e degli atti dell'ente	€	10.000,00
Sviluppo del portale istituzionale in linea con gli obiettivi previsti	€	15.000,00
Sistema di contabilità finalizzato alla lotta alla evasione ed elusione fiscale	€	20.000,00
Dematerilizzazione archivio cartaceo con creazione del fascicolo d'impresa necessario per le attività di accertamento	€	150.000,00
Formazione assistenza e affiancamento del personale dell'Ente	€	20.000,00
Supporto dell'Ente nelle attività di accertamento fiscale	€	15.000,00
TOTALE	€	370.000,00
IVA 22%	€	81.400,00
TOTALE COMPLESSIVO	€	451.400,00

- **di procedere all'appalto della esecuzione dei "Servizi di realizzazione del sistema Informativo, con annessi prodotti cartografici delle aree di competenza del Consorzio, oltre alla de-materializzazione degli archivi cartacei", con Procedura aperta e aggiudicazione sulla base dell'Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del d. Lgs. n. 50/2016 ;**
- **di approvare così come redatto lo schema del bando di gara ed il disciplinare di gara;**
- **di dare autorizzazione a contrarre nei modi stabiliti dalla normativa di settore;**
- **di trasmettere la presente alla Direzione del Consorzio per tutti i procedimenti e provvedimenti conseguenti.**

=====

- 3. Piano di Sviluppo Strategico Adriatica delle Zone economiche speciali (ZES). Agevolazioni ed incentivazioni in applicazione dell'art.6 lettera g del DPCM n. 12 del 25.01.2018. Proposta di modifica del Regolamento del Consorzio ASI di Foggia "per l'assegnazione l'utilizzo e la gestione dei lotti produttivo-industriali degli agglomerati del Consorzio. Sportello insediativo". Esenzione pagamento spese istruttorie per le imprese in area ZES**

PREMESSO CHE:

1. Il Decreto “Resto al Sud” assegna alle Regioni il compito di definire proposte di istituzioni di ZES sul loro territorio, con un percorso partecipato dagli stakeholder locali che si conclude con l’approvazione da parte della Presidenza del Consiglio di un apposito DPCM;
2. il comma 2 dell’art. 4 del decreto Resto al Sud definisce che “Per ZES si intende una zona geograficamente delimitata e chiaramente identificata, situata entro i confini dello Stato, costituita anche da aree non territorialmente adiacenti perché presentino un nesso economico funzionale, e che compensa almeno un’area portuale con le caratteristiche stabilite dal regolamento UE n. 1315 dell’11 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, sugli orientamenti dell’Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti”;
3. il DPCM n. 12 del 25/01/2018 “Regolamento recante istituzione di Zone economiche speciali (ZES)” all’art. 6 lettera g) definisce che il Piano di Sviluppo Strategico deve contenere “l’indicazione delle agevolazioni ed incentivazioni, senza oneri a carico della finanza statale, che possono essere concesse dalla Regione, nei limiti dell’intensità massima di aiuti con le modalità previste dalla legge”;
4. La Giunta della Regione Puglia con delibera “Prima attuazione della legge n. 123/2017 di conversione del D.L. 91/2017, articoli 4 e 5: Istituzione delle Z.E.S. (Zone Economiche Speciali): proposta progettuale di istituzione della ZES Adriatica” n. 1441 del 2/8/2018 ha approvato il Piano Strategico ZES Adriatica disciplinando:
 - a) all’articolo 1.5 “una proposta di un sistema di agevolazioni fiscali e finanziarie – articolato su tre livelli (UE-Stato-Regione, Stato-Regione, Regione-Comuni-Consorti ASI) fondato su quattro leve-obiettivo: ricerca ed innovazione, competitività ed occupazione, sostenibilità e qualità ambiente, merito e lungimiranza”;
 - b) all’articolo 7.4 “l’opportunità di ridurre la pressione fiscale all’interno delle aree ricomprese nella ZES, per tutta la durata, a partire dal primo periodo d’imposta successivo a quello in cui la ZES verrà istituita, con una serie di agevolazioni”.

CONSIDERATO CHE:

1. Nel terzo livello di articolazione del sistema di agevolazioni del Piano strategico della ZES adriatica - Regione-Comuni-Consorti ASI - è prevista per le aziende che si insediano nelle aree ZES l’esenzione del pagamento delle spese istruttorie ai Consorzi ASI;
2. Il Regolamento del Consorzio ASI di Foggia “per l’assegnazione l’utilizzo e la gestione dei lotti produttivo-industriali degli agglomerati del Consorzio. Sportello insediativo” approvato nella seduta di Assemblea Generale del 29/06/2010 (BURP N. 127/2010) prevede (Titolo II art. 4.2) un costo per istruttoria originaria una tantum propedeutico e vincolante per la sottoscrizione dell’atto unilaterale d’obbligo;
3. Si rende necessario adeguare il Regolamento vigente del Consorzio ASI al Piano Strategico ZES Adriatica della Regione Puglia aderendo;

Tanto premesso

- **VISTA** la legge Regionale n. 2 dell’8 marzo 2007 ed in particolare l’art.15 comma 3;
- **VISTO lo Statuto del CONSORZIO ASI ed in particolare l’art.11 comma 3;**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

con votazione unanime dei presenti e votanti

DELIBERA

1. **la premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;**
2. **di proporre all’Assemblea generale la modifica al Regolamento consortile per l’assegnazione l’utilizzo e la gestione dei lotti produttivo-industriali degli agglomerati del Consorzio, in adeguamento al Piano Strategico ZES Adriatica della Regione Puglia, prevedendo l’esenzione del pagamento delle relative spese istruttorie per le imprese in area ZES.**

=====

4. Agglomerato ASI di Foggia – loc. Incoronata. Impianto di depurazione ASI di Foggia Incoronata -gestione provvisoria e definitiva da parte del CONSORZIO ASI. SMALTIMENTO DEI FANGHI vasca di digestione. SMALTIMENTO DEI FANGHI relativi alla gestione ordinaria e PROCEDIMENTO per la determinazione del bilancio di esercizio di gestione complessiva dell'impianto e conseguente determinazione delle tariffe di erogazione del servizio di depurazione dei reflui industriali per le aziende insediate in agglomerato. Esame situazione e determinazioni.

Relaziona sull'argomento il RESIDENTE, portando a conoscenza del Consiglio Amministrazione che i tecnici ing. D'ERRICO e GENZANO, hanno comunicato con nota del 20 settembre 2018 prot. 1668 che il NUCLEO TUTELA AMBIENTALE dei Carabinieri (NOE) ha in data 20 settembre 2018 eseguito un sopralluogo sul l'impianto depurativo di Incoronata ed oggetto di sequestro preventivo e dal mese di aprile 2018 tenuto in custodia dal CONSORZIO ASI a seguito di richiesta presentata alla Procura di FOGGIA.

I carabinieri dei NOE in maniera perentoria hanno fatto richiesta del piano di smaltimento dei fanghi presenti nel digesto e della certificazione di analisi dei fanghi, con la richiesta ulteriore di notizie della discaricaselezionata per lo smaltimento degli stessi. In difetto l'impianto in questione può essere soggetto ad un secondo sequestro con responsabilità addebitabili al CONSORZIO ASI di FOGGIA.

A seguito della comunicazione fatta dai tecnici del CONSORZIO e dai NOE, nel considerare le circostanze evidenziate e nel sottolineare che sono stati eseguiti lavori di somma urgenza sull'impianto terminati recentemente, è apparso evidente come ritenuto anche dalla Direzione del CONSORZIO la necessità di procedere alla quantificazione della giacenza di fanghi tra l'altro rinvenimenti e presenti dalla gestione GENERAL COSTRUZIONI oltre che alla determinazione delle necessità ordinarie di gestione dei fanghi per la depurazione dei reflui.

E' stato quindi su disposizione della direzione del CONSORZIO avviato il procedimento per la quantificazione e smaltimento dei fanghi già presenti e dei fanghi che l'impianto produce normalmente nella sua gestione ordinaria.

A tale scopo sono state affidate le RESPONSABILITA' del Procedimento ai tecnici già impegnati sull'impianto per i lavori di soma urgenza.

Si è dato riscontro quindi con specifica nota ai NOE in data 20 settembre 2018 prot. 1677 che si riporta integralmente e nella quale: *“facendo rilevare che il fango presente nella vasca di digestione di cui è dotata l'impianto in parola rinviene dalla gestione della Società conduttrice dell'impianto, la General Costruzioni s.r.l., che, per l'appunto, non ha mai provveduto al regolare smaltimento degli stessi e con cui pende giudizio dinanzi al Tribunale Ordinario di Foggia (Giudice dott.ssa Enrica Nasti) al fine di accertare la reale entità dell'inadempimento e del danno consequenzialmente prodotto (siamo in fase di Giuramento C.T.U.). Anche il fango situato in superficie rinviene dall'attività predetta poiché derivante dalle attività di espurgo di quello presente nelle altre stazioni dell'impianto (sedimentazione primaria-secondaria-chiariflocculazione-chiarificazione), stazioni in cui sono stati effettuati i lavori di somma urgenza per il ripristino della funzionalità dell'impianto.*

*All'atto iniziale dei lavori in oggetto riportati è stata effettuata un'analisi da parte di un laboratorio incaricato dallo scrivente Ente per l'identificazione del materiale già presente nella vasca di digestione, per intendersi quello rinvenuto nel corso dell'ispezione del 27.03.2018. I risultati di questa analisi sono allegati alla presente, con numero di certificato: **2352/0518**, nel quale si legge, a proposito del materiale analizzato:*

- *Codice CER **19 08 12** – “Fanghi prodotti dal trattamento biologico di acque reflue industriali diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11”.*
- *Classificazione finale: Rifiuto Liquido non Pericoloso.*

Dopo circa due mesi dalla conclusione della fase di espurgo del fango prelevato dalle altre stazioni dell'impianto e deposito temporaneamente in quella di digestione, è stato incaricato un ulteriore laboratorio per l'esecuzione di analisi sullo stesso. Il laboratorio ha restituito una classificazione praticamente identi-

ca a quella precedente, sopra riportata, come si evince dal certificato di analisi n. **18RI02613** del 31.08.2018 allegato alla presente.

E' di tutta evidenza che tutti i fanghi ad oggi presenti nel digestore, quelli già preesistenti ma anche quelli ivi depositati di recente, nel corso dei lavori di somma urgenza eseguiti per il ripristino dell'impianto, debbano essere smaltiti opportunamente in discarica autorizzata.

La scrivente Amministrazione, peraltro, ha anche previsto, nei lavori di somma urgenza appena terminati, delle economie per il trasporto e lo smaltimento dei fanghi di depurazione, per una quantità pari a circa 300 mc. Quest'operazione avrà inizio a stretto giro, presumibilmente entro 15 giorni dalla data odierna e riguarderà i fanghi medio tempore prodotti dall'impianto durante la fase di custodia dello stesso da parte del Consorzio.

Motivo per cui si informano le SS.VV. che il Consorzio, in persona dello scrivente Direttore Generale, ha affidato in data odierna - anche in linea con quanto a Voi rappresentato con nota n.1668/2018 dello stesso Consorzio - all'ing. Giovanni D'ERRICO, già responsabile dell'agglomerato ASI Incoronata e responsabile del procedimento di ripristino dell'impianto - il procedimento amministrativo volto all'avvio di ogni adempimento preliminare per l'espletamento di una gara, ad evidenza pubblica, per la selezione di un operatore autorizzato alle attività di trasporto e smaltimento fanghi, in prosecuzione della suddetta attività di svuotamento della vasca di digestione, con tempistica ristretta e idonea a concludere ogni fase di smaltimento - fatta salva diversa tempistica prescritta per legge - entro e non oltre la fine del mese di ottobre."

Da quanto è emerso, è necessario come riferito dal Direttore MARSEGLIA, in virtù anche delle disposizioni impartite ed affidate ai tecnici D'ERRICO e GENZANO, procedere con urgenza alla quantificazione dei fanghi e alla stima dei lavori occorrenti per la vasca di digestione ed alla quantificazione dello SMALTIMENTO DEI FANGHI relativi alla gestione ordinaria, procedendo inoltre alla determinazione del bilancio di esercizio di gestione complessiva dell'impianto al fine di determinare la conseguente tariffazione di erogazione del servizio di depurazione dei reflui industriali per le aziende insediate in agglomerato.

Dopo breve discussione e nel prendere atto delle considerazioni innanzi evidenziate e degli accapo successivi all'ordine del giorno il Consiglio

Tanto premesso

- **VISTI** tutti gli atti precedenti relativi all'impianto depurativo di INCORONATA FOGGIA;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 dell'8 marzo 2007 ed in particolare l'art.15 comma 3;
- **VISTO lo Statuto del CONSORZIO ASI;**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

con votazione unanime dei presenti e votanti

DELIBERA

- ➔ **riprendere atto della premessa e delle notizie comunicate;**
- ➔ **di ritenere necessario procedere alla redazione di apposita relazione e stima dei lavori relativi allo smaltimento dei fanghi della vasca di digestione rinvenimenti dalla gestione GENERAL COSTRUZIONI srl;**
- ➔ **di ritenere necessario procedere alla redazione di apposita relazione e stima di analisi dei costi ed oneri economici per la gestione ordinaria includendovi in questa lo smaltimento dei fanghi prodotti;**
- ➔ **di ritenere necessario conseguentemente procedere alla eventuale rideterminazione della tariffazione per il conferimento e trattamento dei reflui industriali provenienti dagli scarichi delle utenze presenti in agglomerato ASI di INCORONATA;**
- ➔ **di riservarsi successivamente ogni conseguente atto di impegno e determinazione.**

=====

5. IMPIANTO DEPURATIVO di Incoronata -FOGGIA. LAVORI SMALTIMENTO DEI FANGHI vasca di digestione. Approvazione relazione e stima dei lavori. Impegno di spesa.

PREMESSA

Il depuratore industriale sito in zona ASI di Foggia Incoronata ha la funzione di trattare le acque di scarico recapitate nella rete di fognatura nera consortile a servizio delle aziende insediate, e quindi scaricarle, una volta depurate, nel torrente Cervaro situato a poche centinaia di metri di distanza dall'

La costruzione dell'impianto depurativo in questione è iniziata all'inizio degli anni '80 per entrare quindi in funzione nel 1985. Il valore di carico inquinante per il quale è stato dimensionato originariamente l'impianto è pari, per quanto riguarda il BOD5 a 550 mg/l, per il COD a 1000 mg/l, con portata media in ingresso di 400 mc/h e portata di punta 600 mc/h.

L'impianto attuale deriva da quello originario con aggiunta successiva di un trattamento ai fini del raggiungimento della tabella A della legge 319/76. Il primo lotto, eseguito come già detto tra il 1978 ed 1980 ed entrato in esercizio nel 1985, ha come scopo il raggiungimento della tabella "C" della legge n. 319/76 con l'utilizzo di un processo di tipo chimico-fisico. Esso è caratterizzato dalle seguenti stazioni di trattamento:

- ✓Sollevamento;
- ✓Grigliatura;
- ✓Dissabbiatura – disoleatura, con silos di accumulo delle sabbie;
- ✓Flocculazione;
- ✓Chiarificazione;
- ✓Clorazione;
- ✓Digestione aerobica;
- ✓Ispessimento fanghi;
- ✓Disidratazione meccanica

Il secondo lotto, realizzato tra il 1991 ed il 1993, rappresenta l'ampliamento teso al raggiungimento della tab. A della legge n. 319/76 nel refluo depurato aggiungendo un processo di tipo biologico. Ha previsto la realizzazione delle opere di seguito elencate:

- ✓Ossidazione Aerobica;
- ✓Fabbricato Servizi.

Il depuratore in questione è stato gestito fino a poco tempo fa da una società esterna, la General Costruzioni srl, con la quale attualmente è in corso di giudizio un contenzioso di natura civile davanti al Giudice del Tribunale di Foggia. E' opportuno, per comprendere appieno la situazione attuale dell'impianto depurativo e la necessità dei lavori di cui alla presente relazione, fare le seguenti premesse:

- con nota ASI Prot. n. 290 del 14 Febbraio 2018, il Presidente del Consorzio ASI ha denunciato agli Enti preposti la situazione di degrado dello impianto depurativo in questione, gestito per conto dell'ASI dalla società General Costruzioni srl, e che tale degrado, sia sotto il profilo delle opere edili che di quelle impiantistiche, si è tradotto nella totale inadeguatezza del sistema di trattamento delle acque reflue industriali in esso confluenti;
- in data 27 Marzo 2018 il Carabinieri del Nucleo Tutela Ambiente - N.O.E. di Bari hanno effettuato una ispezione sull'impianto depurativo in questione, constatando la situazione di degrado dello stesso e ponendolo sotto sequestro preventivo ai sensi dell'art 321, 3° comma bis c.p.p. Contestualmente hanno nominato quale custode giudiziario l'Amministratore della società General Costruzioni srl sopra richiamata, concedendo alla stessa la facoltà d'uso, con l'obbligo di eseguire immediatamente i lavori per apportare un miglioramento funzionale dell'impianto e della sua efficienza depurativa;

- con Delibera di CDA n. 24 del 30 marzo 2018 il Consorzio ASI ha effettivamente revocato l'affidamento in concessione dell'impianto depurativo in questione e del relativo servizio alla General Costruzioni, prendendo in carico lo stesso e la sua gestione provvisoria, a seguito di diffida, ex art. 130, comma 1, lett. a del D. Leg.vo 152/2006 da parte del Dirigente del Settore AMBIENTE-Servizio tutela delle acque della Provincia di FOGGIA di DIFFIDA, a ricondurre i parametri delle acque depurate entro i limiti disposti con la D.D. prot. 2015/0059872 del 10 settembre 2015 di AUTORIZZAZIONE al CONSORZIO ASI-INCORONATA allo scarico nel "Torrente Cervaro" delle acque reflue, e a provvedere all'immediato ripristino dell'impianto;
- con Delibera di CDA n. 25 del 30 marzo 2018 il Consorzio ASI ha approvato il progetto e l'assunzione a carico del bilancio della spesa di euro 300.000,00 relativi agli "INTERVENTI di SOMMA URGENZA"
- per ripristino, presa in carico diretta dell'impianto di depurazione ASI di Foggia Incoronata e sua gestione provvisoria da parte del CONSORZIO ASI, a tutela della salute pubblica e dell'ecosistema naturale, in esecuzione del provvedimento del 21 febbraio 2018, assunto dal Dirigente del Settore AMBIENTE-Servizio tutela delle acque della provincia di FOGGIA di cui al punto precedente;
- con nota n. 661 del 10 Aprile 2018 il Presidente del Consorzio ASI di Foggia ha chiesto alla Procura della Repubblica di Foggia la custodia giudiziaria dell'impianto depurativo dell'Agglomerato ASI di Foggia – loc. Incoronata e la facoltà d'uso dello stesso, concessione che è stata rilasciata dal Giudice del Tribunale di Foggia con Provvedimento del 12 Aprile 2018;
- in data 14 Marzo 2018 il Presidente del Consorzio ASI, quindi in qualità di custode giudiziario dell'impianto, ha intimato alla General Costruzioni srl, in ottemperanza al provvedimento disposto dal G.I.P. di affidamento dell'impianto depurativo e della sua gestione provvisoria al Consorzio ASI, di lasciare l'impianto e di formalizzare il passaggio della custodia e del coordinamento delle attività di presa in consegna e verifica dello stato dei luoghi con un sopralluogo congiunto tra le parti in data 16 Aprile 2018 alle ore 12:00;

Infine, premesso tutto quanto sopra, con nota Prot. ASI n. 719 del 16 Aprile 2018 il Direttore Generale del Consorzio ASI ha formalizzato l'avvio dell'esecuzione dei lavori urgenti ed indifferibili sull'impianto depurativo, pertanto in data 17 Marzo 2018 i tecnici del Consorzio ASI di Foggia, rilevando il carattere di estrema urgenza della situazione in essere, hanno avviato con procedura di somma urgenza l'inizio delle attività di ripristino dell'impianto.

- LAVORI DI SOMMA URGENZA ESEGUITI SULL'IMPIANTO

Sull'impianto sono stati eseguiti lavori di ripristino delle apparecchiature elettriche delle varie stazioni, delle apparecchiature elettromeccaniche, nonché di recupero di funzionalità delle strutture metalliche installate sulle varie stazioni di trattamento. Sono stati inoltre eseguiti lavori di espurgo delle varie vasche di trattamento, secondo progetto approvato, e tutti i fanghi prelevati sono stati temporaneamente depositati all'interno della vasca di gestione aerobica.

Quest'ultima, come documentato anche nel verbale di sopralluogo dei NOE del 27.03.2018 che ha poi condotto al sequestro dell'impianto, all'atto della presa in gestione da parte dell'ASI è stata ritrovata in uno stato di completo abbandono, come gran parte dell'impianto, piena di fanghi di depurazione ormai essiccati, con visibile crescita di essenze erbacee all'interno di vario genere. Al fine di completare le operazioni di espurgo delle varie vasche, piene di fanghi derivanti dalla gestione della società General Costruzioni e non smaltiti dalla stessa, si è optato, come già detto, per lo spostamento di questi all'interno della vasca di digestione, che quindi è stata riempita fino al limite superiore.

Pertanto ad oggi, nella vasca di digestione sono presenti, negli strati più profondi, i fanghi essiccati non smaltiti dalla General Costruzioni e già presenti nella vasca all'atto del sequestro da parte dei NOE, mentre nella parte superficiale, fino al colmo, i fanghi prelevati dalle altre vasche dell'impianto

nel corso dei lavori di somma urgenza appaltati dal Consorzio ASI ad Aprile 2018 e nella stessa temporaneamente depositati.

I lavori di pulizia delle vasche si sono conclusi nel mese di Giugno 2018, mentre il completamento dei lavori appaltati con procedura di somma urgenza dal Consorzio ASI sono terminati in data 22 Agosto 2018.

I FANGHI DEL DIGESTORE

Sui fanghi del digestore sono stati effettuati due analisi, condotte da due laboratori diversi. Sul materiale preesistente alle operazioni di espurgo di cui si è parlato sopra, depositato negli strati profondi, è stato effettuato un campionamento da parte del Laboratorio Studio Effemme di Squinzano (LE), che ha redatto il certificato 2352/0518 allegato alla presente, mentre, successivamente al riempimento totale della vasca, sono state effettuate ulteriori analisi da parte del Laboratorio ARACE di San Severo, che ha prodotto il certificato n. 18RI02613 Rev.01, anche questo allegato alla presente.

I due certificati essenzialmente riferiscono una situazione analoga, classificando il materiale presente nella vasca di digestione come:

Codice CER 19 08 12 – “Fanghi prodotti dal trattamento biologico di acque reflue industriali diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11”. Classificazione finale: Rifiuto Liquido non Pericoloso.

Il materiale, stante i risultati delle analisi suddette, può essere ammesso in discarica per rifiuti speciali non pericolosi.

STIMA DEI COSTI DI SMALTIMENTO

Per quanto concerne lo smaltimento dei fanghi presenti nella vasca di digestione, sono state effettuate dallo scrivente, nel corso dell'esecuzione dei lavori di somma urgenza per il ripristino dell'impianto, alcune richieste di preventivo a ditte specializzate, dotate di autorizzazione per l'effettuazione del servizio richiesto. Ne è scaturito un dato saliente, praticamente identico per le varie società interpellate, pari a circa 150,00 euro per tonnellata di fango da smaltire, per l'esecuzione del servizio di trasporto e smaltimento in discarica autorizzata, al netto d'iva.

Da analisi di mercato condotte ancora dallo scrivente e dal confronto diretto con altri Enti, tra cui Consorzi ASI di altre province vicine, è emerso che il servizio analogo a quello oggetto del presente appalto viene svolto da società a cui lo stesso è affidato al prezzo unitario di circa 150,00 euro a tonnellata. Pertanto, nella seguente analisi di stima dei costi, si è optato per un costo unitario pari a 150,00 euro a tonnellata di fango del digestore da trasportare e smaltire.

La vasca di digestione presenta dimensioni in pianta pari a 35,00x23,00 metri, per un'altezza interna pari a 4,80 metri. Con i dati di cui sopra si ottiene:

- Superficie in pianta VASCA DI DIGESTIONE:

- Altezza interna vasca di DIGESTIONE:

- Volume VASCA DI DIGESTIONE:

- Densità fango:

$35,00 \times 23,00 = 805,00 \text{ mq}$ 4,80 m

$805,00 \times 4,80 = 3864,00 \text{ mc}$ 1,30 kg/mc

Ne discende la seguente stima del peso totale del fango in vasca di digestione: - Peso fango = Volume vasca x densità = $3864,00 \times 1,30 = 5023,00 \text{ t}$

Ne deriva il seguente costo per lo smaltimento ed il trasporto dei fanghi presenti nella vasca di digestione: - Costo totale = peso fango x costo unitario = $5023,00 \times 150,00 = 753.450,00 \text{ euro}$.

IN DEFINITIVA

Il valore di cui sopra viene arrotondato ad euro 753.450,00 euro al netto IVA, trattandosi comunque di appalto di servizi da effettuarsi a misura, al prezzo unitario stimato di 150,00 euro/t.

TANTO PREMESSO e relazionato

- **VISTI** tutti gli atti precedenti relativi all'impianto depurativo di INCORONATA FOGGIA;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 dell'8 marzo 2007 ed in particolare l'art.15 comma 3;

- VISTO lo Statuto del CONSORZIO ASI;
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
con votazione unanime dei presenti e votanti

DELIBERA

- ➔ la premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- ➔ di approvare come di fatto approva la stima dei lavori occorrenti per lo smaltimento dei fanghi della fascia di digestione in euro complessivi =753.450,00= oltre IVA come per legge;
- ➔ di riservarsi con altro e specifico atto del Consiglio di Amministrazione l'assunzione dell'impegno economico sui fondi di Bilancio 2019 e/o con fondi rinvenimenti da finanziamenti pubblici Regionali da richiedere;
- ➔ di procedere all'appalto dei lavori mediante procedura aperta ai sensi del D.to Leg.vo 50/2016 codice dei contratti dopo regolare impegno della spesa nei modi stabiliti dallo Statuto .

6. IMPIANTO DEPURATIVO di Incoronata -FOGGIA. LAVORI SMALTIMENTO DEI FANGHI vasca di digestione. Approvazione schema bando di gara e disciplinare. Autorizzazione a contrarre.

Il PRESIDENTE propone di rinviare l'argomento perché lo schema del bando di gara non pronto.

IL CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

Unanime RINVIA l'argomento. =====

7. IMPIANTO DEPURATIVO di Incoronata -FOGGIA. GESTIONE ORDINARIA e costi di esercizio. Approvazione analisi dei costi ed oneri economici. Impegno di spesa.

PREMESSA

Il depuratore industriale sito in zona ASI di Foggia Incoronata ha la funzione di trattare le acque di scarico recapitate nella rete di fognatura nera consortile a servizio delle aziende insediate, e quindi scaricarle, una volta depurate, nel torrente Cervaro situato a poche centinaia di metri di distanza dall'

La costruzione dell'impianto depurativo in questione è iniziata all'inizio degli anni '80 per entrare quindi in funzione nel 1985. Il valore di carico inquinante per il quale è stato dimensionato originariamente l'impianto è pari, per quanto riguarda il BOD₅ a 550 mg/l, per il COD a 1000 mg/l, con portata media in ingresso di 400 mc/h e portata di punta 600 mc/h.

L'impianto attuale deriva da quello originario con aggiunta successiva di un trattamento ai fini del raggiungimento della tabella A della legge 319/76. Il primo lotto, eseguito come già detto tra il 1978 ed 1980 ed entrato in esercizio nel 1985, ha come scopo il raggiungimento della tabella "C" della legge n. 319/76 con l'utilizzo di un processo di tipo chimico-fisico. Esso è caratterizzato dalle seguenti stazioni di trattamento:

- ✓ Sollevamento;
- ✓ Grigliatura;
- ✓ Dissabbiatura – disoleatura, con silos di accumulo delle sabbie;
- ✓ Flocculazione;
- ✓ Chiarificazione;
- ✓ Clorazione;
- ✓ Digestione aerobica;
- ✓ Ispessimento fanghi;
- ✓ Disidratazione meccanica

Il secondo lotto, realizzato tra il 1991 ed il 1993, rappresenta l'ampliamento teso al raggiungimento della tab. A della legge n. 319/76 nel refluo depurato aggiungendo un processo di tipo biologico. Ha previsto la realizzazione delle opere di seguito elencate:

- ✓ Ossidazione Aerobica;
- ✓ Fabbricato Servizi.

STATO ATTUALE

Il depuratore in questione è stato gestito fino a poco tempo fa da una società esterna, la General Costruzioni srl, con la quale attualmente è in corso di giudizio un contenzioso di natura civile davanti al Giudice del Tribunale di Foggia. E' opportuno, per comprendere appieno la situazione attuale dell'impianto depurativo e la necessità dei lavori di cui alla presente relazione, fare le seguenti premesse:

- con nota ASI Prot. n. 290 del 14 Febbraio 2018, il Presidente del Consorzio ASI ha denunciato agli Enti preposti la situazione di degrado dello impianto depurativo in questione, gestito per conto dell'ASI dalla società General Costruzioni srl, e che tale degrado, sia sotto il profilo delle opere edili che di quelle impiantistiche, si è tradotto nella totale inadeguatezza del sistema di trattamento delle acque reflue industriali in esso confluenti;
- in data 27 Marzo 2018 il Carabinieri del Nucleo Tutela Ambiente - N.O.E. di Bari hanno effettuato una ispezione sull'impianto depurativo in questione, constatando la situazione di degrado dello stesso e ponendolo sotto sequestro preventivo ai sensi dell'art 321, 3° comma bis c.p.p. Contestualmente hanno nominato quale custode giudiziario l'Amministratore della società General Costruzioni srl sopra richiamata, concedendo alla stessa la facoltà d'uso, con l'obbligo di eseguire immediatamente i lavori per apportare un miglioramento funzionale dell'impianto e della sua efficienza depurativa;
- con Delibera di CDA n. 24 del 30 marzo 2018 il Consorzio ASI ha effettivamente revocato l'affidamento in concessione dell'impianto depurativo in questione e del relativo servizio alla General Costruzioni, prendendo in carico lo stesso e la sua gestione provvisoria, a seguito di diffida, ex art. 130, comma 1, lett. a del D. Leg.vo 152/2006 da parte del Dirigente del Settore AMBIENTE-Servizio tutela delle acque della Provincia di FOGGIA di DIFFIDA, a ricondurre i parametri delle acque depurate entro i limiti disposti con la D.D. prot. 2015/0059872 del 10 settembre 2015 di AUTORIZZAZIONE al CONSORZIO ASI-INCORONATA allo scarico nel "Torrente Cervaro" delle acque reflue, e a provvedere all'immediato ripristino dell'impianto;
- con Delibera di CDA n. 25 del 30 marzo 2018 il Consorzio ASI ha approvato il progetto e l'assunzione a carico del bilancio della spesa di euro 300.000,00 relativi agli "INTERVENTI di SOMMA URGENZA" per ripristino, presa in carico diretta dell'impianto di depurazione ASI di Foggia Incoronata e sua gestione provvisoria da parte del CONSORZIO ASI, a tutela della salute pubblica e dell'ecosistema naturale, in esecuzione del provvedimento del 21 febbraio 2018, assunto dal Dirigente del Settore AMBIENTE-Servizio tutela delle acque della provincia di FOGGIA di cui al punto precedente;
- con nota n. 661 del 10 Aprile 2018 il Presidente del Consorzio ASI di Foggia ha chiesto alla Procura della Repubblica di Foggia la custodia giudiziaria dell'impianto depurativo dell'Agglomerato ASI di Foggia – loc. Incoronata e la facoltà d'uso dello stesso, concessione che è stata rilasciata dal Giudice del Tribunale di Foggia con Provvedimento del 12 Aprile 2018;
- in data 14 Marzo 2018 il Presidente del Consorzio ASI, quindi in qualità di custode giudiziario dell'impianto, ha intimato alla General Costruzioni srl, in ottemperanza al provvedimento disposto dal G.I.P. di affidamento dell'impianto depurativo e della sua gestione provvisoria al Consorzio ASI, di lasciare l'impianto e di formalizzare il passaggio della custodia e del coordinamento delle attività di presa in consegna e verifica dello stato dei luoghi con un sopralluogo congiunto tra le parti in data 16 Aprile 2018 alle ore 12:00;

Infine, premesso tutto quanto sopra, con nota Prot. ASI n. 719 del 16 Aprile 2018 il Direttore Generale del Consorzio ASI ha formalizzato l'avvio dell'esecuzione dei lavori urgenti ed indifferibili sull'impianto depurativo, pertanto in data 17 Marzo 2018 i tecnici del Consorzio ASI di Foggia, rilevando il carattere di estrema urgenza della situazione in essere, hanno avviato con procedura di somma urgenza l'inizio delle attività di ripristino dell'impianto.

LAVORI DI SOMMA URGENZA ESEGUITI SULL'IMPIANTO

Sull'impianto sono stati eseguiti lavori di ripristino delle apparecchiature elettriche delle varie stazioni, delle apparecchiature elettromeccaniche, nonché di recupero di funzionalità delle strutture metalliche installate sulle varie stazioni di trattamento. Sono stati inoltre eseguiti lavori di espurgo delle varie vasche di trattamento, secondo progetto approvato, e tutti i fanghi prelevati sono stati temporaneamente depositati all'interno della vasca di digestione aerobica.

Quest'ultima, come documentato anche nel verbale di sopralluogo dei NOE del 27.03.2018 che ha poi condotto al sequestro dell'impianto, all'atto della presa in gestione da parte dell'ASI è stata ritrovata in uno stato di completo abbandono, come gran parte dell'impianto, piena di fanghi di depurazione ormai essic-

cati, con visibile crescita di essenze erbacee all'interno di vario genere. Al fine di completare le operazioni di espurgo delle varie vasche, piene di fanghi derivanti dalla gestione della società General Costruzioni e non smaltiti dalla stessa, si è optato, come già detto, per lo spostamento di questi all'interno della vasca di digestione, che quindi è stata riempita fino al limite superiore.

Pertanto ad oggi, nella vasca di digestione sono presenti, negli strati più profondi, i fanghi essiccati non smaltiti dalla General Costruzioni e già presenti nella vasca all'atto del sequestro da parte dei NOE, mentre nella parte superficiale, fino al colmo, i fanghi prelevati dalle altre vasche dell'impianto nel corso dei lavori di somma urgenza appaltati dal Consorzio ASI ad Aprile 2018 e nella stessa temporaneamente depositati. I lavori di pulizia delle vasche si sono conclusi nel mese di Giugno 2018, mentre il completamento dei lavori appaltati con procedura di somma urgenza dal Consorzio ASI sono terminati in data 22 Agosto 2018.

I FANGHI DEL DIGESTORE

Sui fanghi del digestore sono stati effettuati due analisi, condotte da due laboratori diversi. Sul materiale preesistente alle operazioni di espurgo di cui si è parlato sopra, depositato negli strati profondi, è stato effettuato un campionamento da parte del Laboratorio Studio Effemme di Squinzano (LE), che ha redatto il certificato 2352/0518 allegato alla presente, mentre, successivamente al riempimento totale della vasca, sono state effettuate ulteriori analisi da parte del Laboratorio ARACE di San Severo, che ha prodotto il certificato n. 18RI02613 Rev.01, anche questo allegato alla presente.

I due certificati essenzialmente riferiscono una situazione analoga, classificando il materiale presente nella vasca di digestione come:

Codice CER 19 08 12 – “Fanghi prodotti dal trattamento biologico di acque reflue industriali diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11”. Classificazione finale: Rifiuto Liquido non Pericoloso.

Il materiale, stante i risultati delle analisi suddette, può essere ammesso in discarica per rifiuti speciali non pericolosi.

Tutto quanto premesso, e con riferimento alle note del Responsabile del Procedimento ing. Luigi GENZANO la stima per la gestione e l'esercizio ordinario dell'impianto depurativo consortile è pari a euro 1.774.750,43+iva, di cui euro 1.228.500,00+iva relativo allo smaltimento dei fanghi prodotti dall'impianto a regime ordinario.

Tale costo di gestione e di esercizio viene così sintetizzato:

A	Totale gestione generale per industriali da fognatura dinamica	euro	311.069,57
B	Smaltimento dei fanghi disidratati e stabilizzati	euro	1.228.500,00
C	Costo energia elettrica	euro	235.180,86
	Totale gestione generale	euro	1.774.750,43

TANTO PREMESSO e relazionato

- **VISTI** tutti gli atti precedenti relativi all'impianto depurativo di INCORONATA FOGGIA;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 dell'8 marzo 2007 ed in particolare l'art.15 comma 3;
- **VISTO lo Statuto del CONSORZIO ASI;**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

con votazione unanime dei presenti e votanti

DELIBERA

- ➔ **la premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;**
- ➔ **di approvare come di fatto approva la stima dei costi di gestione ordinaria e di esercizio in complessivi euro=1.774.750,43= oltre IVA come per legge così come di seguito elencati:**

A	Totale gestione generale per industriali da fognatura dinamica	euro	311.069,57
B	Smaltimento dei fanghi disidratati e stabilizzati	euro	1.228.500,00
C	Costo energia elettrica	euro	235.180,86
	Totale gestione generale	euro	1.774.750,43

- ➔ **di riservarsi con altro e specifico atto del Consiglio di Amministrazione l'assunzione dell'impegno economico sui fondi di Bilancio 2019 previa variazione in aumento al bilancio di esercizio 2019;**
- ➔ **di procedere all'appalto relativa ai lavori di smaltimento dei fanghi mediante procedura aperta ai sensi del D.to Leg.vo 50/2016 codice dei contratti dopo regolare impegno della**

spesa nei modi stabiliti dallo Statuto .

8. IMPIANTO DEPURATIVO di Incoronata -FOGGIA. GESTIONE ORDINARIA -LAVORI SMALTIMENTO DEI FANGHI. Approvazione schema bando di gara e disciplinare. Autorizzazione a contrarre.

Il **PRESIDENTE** propone di rinviare l'argomento perché lo schema del bando di gara non pronto.

IL CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

Unanime **RINVIA** l'argomento. =====

9. PROGRAMMA OPERATIVO "LEGALITA" FESR/FSE 2014-2020. Interventi integrati finalizzati all'incremento degli standard di sicurezza in aree strategiche per lo sviluppo. Azione 2.1- Impianto di videosorveglianza in area industriale di Foggia. Approvazione scheda progetto e quadro economico di finanziamento.

PREMESSA:

Con nota del 20 febbraio 2018, acquisita al protocollo del Consorzio, l'AUTORITA' di GESTIONE del PON Legalità 2014-2020, ha invitato l'ENTE a presentare proposte progettuali a valere sui finanziamenti relativi all'ASSE II, Azione 2.1.1.- **Interventi integrati finalizzati all'incremento degli standard di sicurezza in aree strategiche per lo sviluppo" per l'importo di euro =2.112.445,00=**

La presentazione della proposta progettuale si è sostanziata in questa prima fase, nella redazione e compilazione di una scheda progetto, da inviare preliminarmente al Ministero per l'esame e verifica delle possibilità operative legate alla finalità che il PON si prefigge.

Per tale circostanza il CONSORZIO ha proceduto ad avviare il procedimento in applicazione del codice dei contratti, nominando in via preliminare il Responsabile del Procedimento nella persona dell'ing. Luigi GENZANO, figura professionale facente parte dell'AREA TECNICA dell'ASI.

L'ufficio si è adoperato nella stesura e compilazione programmatica della SCHEDA in argomento tra l'altro interfacciandosi con la struttura dell'AUTORITA' di GESTIONE ministeriale al fine di rendere attuabile l'ipotesi progettuale nei limiti normativi per tali misure previste dal Programma Operativo Nazionale in materia di incremento degli standard di sicurezza delle aree strategiche quali sono le aree di sviluppo industriale.

L'intervento che ci si propone di attivare è la realizzazione di sistema di videosorveglianza atto al monitoraggio e alla difesa del territorio da fenomeni criminali (siano essi reati contro il patrimonio o contro la persona), ovvero un sistema in grado di garantire la sicurezza degli insediamenti industriali dell'area, nonché dei cittadini, anche in ragione del recente insediamento di un grosso centro commerciale, con negozi, esercizi di ristorazione e più sale cinematografiche.

La collocazione inoltre di telecamere nelle direttrici adiacenti l'area suddetta, individuati d'intesa con le forze di polizia, oltre a concorrere alla sicurezza dell'area industriale, consentirà una maggiore tutela di zone del territorio interessate da produzione/trasformazione di prodotti agricoli.

A tale scopo sarà realizzato un **Sistema di Monitoraggio Centralizzato**, chiavi in mano avente, genericamente, le seguenti caratteristiche.

- a) Una Centrale Operativa Primaria controllata da Istituto di Vigilanza.
- b) Centrali Operative Remote presso le forze dell'Ordine locali, come di intesa con le stesse.
- c) Una serie di postazioni periferiche di videosorveglianza, anche mobili, per il monitoraggio in continuo ed in tempo reale delle delle aree di interesse, anche in ragione di situazioni contingenti.
- d) Nei punti di accesso all'area industriale e all'ingresso autostradale installazione anche di telecamere con rilevazione delle targhe, con le caratteristiche previste dal Ministero dell'Interno.

- e) Un sistema di gestione dei flussi video e dati su protocollo IP.
- f) Una postazione per il rilevamento e analisi della qualità del torrente Cervaro in riferimento alla presenza del depuratore in zona industriale e della qualità dell'aria.
- h) Telecamere: Certificate cyber security Bullet IP in custodia antivandalica IK10 IP 66 certificate cyber security, da almeno 6 megapixel con illuminazione IR portata almeno 50 metri, ottica motorizzata da 4,1 a 16 mm. Registrazione su MICRO SDHC fino a 128 GB. Alimentatore 12 volt dc con batteria tampone
- i) Per le telecamere site sulle direttrici previsione di un collegamento su fibra ottica oppure router internet.

A tal proposito si evidenzia che è stata redatta da parte del Responsabile del Procedimento ing. GENZANO una proposta progettuale analizzata nella scheda progetto trasmessa i data 4 ottobre 2018 prot. 1758 aggiornata in esito alla corrispondenza intercorsa e con incontro con AUTORITA' di GESTIONE del MINISTERO DELL'INTERNO che si sostanzia nel costo con il seguente quadro economico della Spesa:

A	Importo lavori a base di appalto	€ 1.631.147,54	€ 1.631.147,54
B	Importo somme disposizione Amministrazione		
	Spese generali progettazione e collaudo	€ 50.819,67	
	Spese per pareri ed incentivi	€ 55.000,00	
	Altre spese	€ 4.463,11	
	IVA su lavori 22%	€ 358.852,46	
	IVA su spese generali e altre spese 22%	€ 12.162,21	
		€ 481.297,45	€ 481.297,45
	Arrotondamento		€ 0,01
			€ 2.112.445,00

Tanto premesso

- VISTA il codice dei contratti D.to Lg.vo 50/2016;
- VISTA la legge Regionale n. 2 del 8 marzo 2007;
- VISTO lo statuto del Consorzio ASI ed in particolare l'art.10 comma 1 lettera a;

IL CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

con votazione unanime dei presenti e votanti

DELIBERA

- la premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di approvare come in effetti approva, la scheda progettuale per la presentazione al MINISTERO DELL'INTERNO- DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA per il finanziamento degli interventi in oggetto a valere sul PROGRAMMA OPERATIVO " LEGALITA' " FESR/FSE 2014-2020;
- di approvare come in effetti approva, il seguente quadro economico del costo complessivo degli interventi :

A	Importo lavori a base di appalto	€ 1.631.147,54	€ 1.631.147,54
B	Importo somme disposizione Amministrazione		
	Spese generali progettazione e collaudo	€ 50.819,67	
	Spese per pareri ed incentivi	€ 55.000,00	
	Altre spese	€ 4.463,11	
	IVA su lavori 22%	€ 358.852,46	
	IVA su spese generali e altre spese 22%	€ 12.162,21	
		€ 481.297,45	€ 481.297,45
	Arrotondamento		€ 0,01
			€ 2.112.444,98

- di adottare con ulteriore ed altra deliberazione del CdA, formale assunzione della copertura con fondi propri, per la spesa di manutenzione ordinaria e straordinaria quinquennale degli impianti da eseguire, sui imputazione ai bilanci di esercizio futuri, in applicazione della normativa di riferimento.
- di trasmettere la presente deliberazione al MINISTERO DELL'INTERNO-DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA-AUTORITA' DI GESTIONE PON " LEGALITA' " FESR7FSE 2014-2020 per i provvedimenti conseguenti di competenza.

=====

10. PROGRAMMA OPERATIVO "LEGALITA'" FESR/FSE 2014-2020. Interventi integrati finalizzati all'incremento degli standard di sicurezza in aree strategiche per lo sviluppo. Azione 2.1 -Impianto di videosorveglianza in area industriale di Foggia. Assunzione impegno economico manutenzione sistema di videosorveglianza quinquennio successivo alla entrata in funzione.

PREMESSA:

Con nota del 20 febbraio 2018, acquisita al protocollo del Consorzio, l'AUTORITA' di GESTIONE del PON Legalità 2014-2020, ha invitato l'ENTE a presentare proposte progettuali a valere sui finanziamenti relativi all'ASSE II, Azione 2.1.1.- **Interventi integrati finalizzati all'incremento degli standard di sicurezza in aree strategiche per lo sviluppo"**.

La presentazione della proposta progettuale si è sostanzialmente in questa prima fase, nella redazione e compilazione di una scheda progetto, da inviare preliminarmente al Ministero per l'esame e verifica delle possibilità operative legate alla finalità che il PON si prefigge.

Per tale circostanza il CONSORZIO ha proceduto ad avviare il procedimento in applicazione del codice dei contratti, nominando in via preliminare il Responsabile del Procedimento nella persona dell'ing. Luigi GENZANO, figura professionale facente parte dell'AREA TECNICA dell'ASI.

L'ufficio si è adoperato nella stesura e compilazione programmatica della SCHEDA in argomento tra l'altro interfacciandosi con la struttura dell'AUTORITA' di GESTIONE ministeriale al fine di rendere attuabile l'ipotesi progettuale nei limiti normativi per tali misure previste dal Programma Operativo Nazionale in materia di incremento degli standard di sicurezza delle aree strategiche quali sono le aree di sviluppo industriale.

L'intervento che ci si propone di attivare è la realizzazione di sistema di videosorveglianza atto al monitoraggio e alla difesa del territorio da fenomeni criminali (siano essi reati contro il patrimonio o contro la persona), ovvero un sistema in grado di garantire la sicurezza degli insediamenti industriali dell'area, nonché dei cittadini, anche in ragione del recente insediamento di un grosso centro commerciale, con negozi, esercizi di ristorazione e più sale cinematografiche.

L'Ufficio consortile che ha provveduto alla compilazione della scheda in argomento ha predisposto , con riferimento al punto in argomento, per i cinque anni successivi alla realizzazione del progetto, un piano di manutenzione ordinaria, straordinaria a canone ed extra canone.

Il CONSORZIO ha quindi individuato e previsto , come obiettivi primari per la realizzazione del sistema di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di videosorveglianza, finalizzata al contrasto delle attività criminali all'interno delle zone industriali di competenza, tali obiettivi sono qui di seguito sintetizzati :

- **Il consolidamento dell'attività di funzionamento degli apparati hardware;**
- **La stabilità degli apparati e delle infrastrutture di connessione;**
- **L'aggiornamento tecnologico degli apparati di ripresa e di rilevazione.**

Il servizio che si propone è suddiviso in:

- Manutenzione ordinaria a canone**
- Manutenzione straordinaria a canone**
- Attività extra canone**

a) Il Servizio di "Manutenzione ordinaria a canone" comprende:

- La manutenzione di tutti gli apparati ed elementi installati nell'agglomerato industriale ASI di Foggia costituenti il sistema integrato di videosorveglianza, con cadenza trimestrale, consistente in:

- ✓ Visita ispettiva di ogni singola postazione di videosorveglianza;
- ✓ Verifica di ogni singolo armadio posto alla base del palo con ispezione interna dello stesso;
- ✓ Pulizia accurata di ogni singolo corpo ottico degli apparati di ripresa e di rilevazione;
- ✓ Redazione trimestrale del giornale dei lavori o Rapporto d'Intervento Tecnico come da indicazioni del Committente, contenente l'indicazione del nome degli operatori, il lavoro svolto, il tempo impiegato e l'elenco dettagliato dei materiali utilizzati;
- ✓ Redazione di una contabilità trimestrale contenente riassunte tutte le chiamate ricevute, le ore impiegate per le attività di manutenzione a canone, le ore di manutenzione extra canone, desumibili e i materiali impiegati.

b) Il Servizio di “Manutenzione straordinaria a canone” comprende:

- ✓ Ogni tipo di riparazione e ripristino;
- ✓ Il Servizio di reperibilità dalle ore 08.00 alle ore 20.00 per tutti i giorni feriali dell'anno, inclusi quelli prefestivi;
- ✓ L'intervento entro dodici ore dalla chiamata di assistenza;
- ✓ La redazione dei rapporti di intervento tecnico su chiamata entro le ore 12.00 del giorno successivo l'intervento, come da indicazioni del Committente;
- ✓ L'esecuzione di *audit* tecnici, con cadenza bimestrale, mirati ad individuare eventuali criticità ed inefficienze funzionali ed a definire gli interventi correttivi, anche ai fini di adeguamenti alle vigenti leggi, norme e decreti;
- ✓ Comunicazione preventive alla Centrali Operative per gli apparati relativi in caso di spegnimento e/ o interruzione dell'intero sistema o dei singoli apparati con intervento per l'eventuale ripristino.

c) Per “Attività extra canone” si intende:

- ✓ La sostituzione di apparati difettosi o non funzionanti o manomessi anche a causa di eventuali atti dolosi o eventi atmosferici.

La cifra stimata da mettere a base d'asta, per la manutenzione ordinaria e straordinaria a canone, in una gara da predisporre ai sensi del vigente Codice dei Contratti, a conclusione del progetto, ammonta a circa **euro 60.000,00 + iva**, cui l'Ente farà fronte con fondi propri al fine di non incorrere nelle previsioni dell'art.71 del Regolamento UE n. 1303/2013. Tale importo verrà distribuito in cinque annualità.

Tanto premesso.

-VISTA la legge Regionale n. 2 del 8 marzo 2007;

-VISTO lo statuto del Consorzio ASI ed in particolare l'art.10 comma 1 lettera a;

IL CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

con votazione unanime dei presenti e votanti

DELIBERA

- la premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di impegnare, come in effetti impegna, sin da ora, il CONSORZIO per L'AREA di Sviluppo industriale di FOGGIA, a predisporre, una volta conclusosi il progetto finanziato con i fondi PON “LEGALITA” FESR/FSE 2014-2020 “Interventi integrati finalizzati all'incremento degli standard di sicurezza in aree strategiche per lo sviluppo”. Azione 2.1 relativa agli interventi nell'allomerato industriale diASI di FOGGIA, tutti gli atti necessari per l'esperimento una gara per l'affidamento della manutenzione ordinaria, straordinaria a canone ed extra canone, per cinque anni successivi al completamento del progetto;
- di assumere, come in effetti assume, sin da ora, formale impegno al finanziamento della spesa preventivata presunta di euro = 60.000,00= con fondi propri, sui bilanci di esercizio relativi agli anni di avvio del servizio in oggetto richiamato.
- di impegnare, come in effetti impegna, sin da ora, il CONSORZIO per L'AREA di Sviluppo industriale di FOGGIA a finanziare comunque, le somme che, a seguito di regolare gara di appalto esperita ai sensi di legge, occorreranno per la manutenzione, nei cinque anni successivi alla conclusione del progetto di che trattasi;

=====

11. Indicazione preliminare di assegnazione in locazione di parte di lotto di proprietà della società MATEX srl, sito in Agglomerato Industriale ASI di Foggia loc. Incoronata, destinato ad attività commerciale con annesso deposito, alla Ditta "GRANDARREDO 2 SRL".Determinazioni.

PREMESSA

- Con nota Prot. ASI n. 696 del 13 Aprile 2018, veniva acquisita la richiesta insediativa, all'interno dell'Agglomerato ASI di Foggia loc. Incoronata, da parte della *GRANDARREDO 2 SRL*, con sede legale ed operativa in Foggia S.S. 16 km 684 zona ASI loc. Incoronata, nella persona del sig. Bonadie Nicola, nato a Bari il 16.07.1995 CF BNDDNCL95L16A662R, in qualità di Amministratore Unico. Trattasi, nella fattispecie, di attività da svolgersi su una porzione del lotto dell'Agglomerato ASI di Foggia, località Incoronata, contrassegnato con il numero 61/b in cartografia allegata alla presente, avente estensione pari a mq 2.799,11 circa, per la maggior superficie afferente alla p.lla 761, sub 5 del Foglio catastale n. 173 del Comune di Foggia.

Il suolo in questione risulta essere di proprietà della società Matex srl, con sede in Foggia, S.S. 16 km 684 zona ASI loc. Incoronata, con la quale la società *GRANDARREDO 2 srl* ha stipulato un contratto di locazione, allegato agli atti trasmessi a questo ufficio.

Come si evince dai documenti allegati all'odierna richiesta, l'attività che la società *GRANDARREDO 2 SRL* intende svolgere sul lotto indicato risulta essere: *vendita al dettaglio di mobili e complementi di arredo*, codice ISTAT 52121.

Stante quanto sopra richiamato, esaminata la richiesta insediativa e la relativa documentazione prodotta dal soggetto esercitante l'utilizzazione produttiva,

CONSIDERATO CHE:

- La società Matex srl sopra indicata ha stipulato con il Consorzio ASI di Foggia una convenzione insediativa avente Prot. n. 1284 del 15 Luglio 2011 per esercitare sul lotto n. 61/b in questione, di cui è proprietaria, attività rientrante tra quelle previste dalla Variante Generale delle NTA di P.R. ASI, giusta Delibera Commissariale n.° 5 del 18/12/2022, successivamente adottata ed approvata dalla Regione Puglia con D.G.R. n° 2106 del 09/12/2003, per l'insediamento negli Agglomerati Industriali componenti lo stesso P.R. ASI di attività commerciali pure, di servizi generali di area o di territorio, quindi di attività di supporto al turismo. La richiesta insediativa a suo tempo presentata dalla Matex srl prevedeva l'utilizzo di una superficie produttiva pari a circa 4403 mq, con dotazione di parcheggi ed aree a verde proporzionali alla superficie dei lotti ed a quelle delle aree commerciali secondo regolamenti vigenti. La Matex srl, con nota di cui al Prot. ASI n. 798 del 24 Aprile 2018, ha inoltrato formale richiesta di utilizzazione produttiva industriale e non più commerciale della porzione rimanente, pari a circa 1600 mq, di cui alla precedente indicazione preliminare di assegnazione e conseguente Convenzione n. 1284 del 15 Luglio 2011.
- l'attività proposta dalla istante *GRANDARREDO 2 SRL* rientra a sua volta tra quelle previste dalla Variante Generale delle NTA di P.R. ASI, giusta Delibera Commissariale n.° 5 del 18/12/2022, successivamente adottata ed approvata dalla Regione Puglia con D.G.R. n° 2106 del 09/12/2003, per l'insediamento negli Agglomerati Industriali componenti lo stesso P.R. ASI di attività commerciali pure, di servizi generali di area o di territorio, quindi di attività di supporto al turismo;
- **L'UFFICIO TECNICO del CONSORZIO ASI con nota n. 845 del 3 maggio 2018, ha espresso PARERE FAVOREVOLE con le condizioni in esso riportate facenti parte integrante della presente deliberazione;**

Tanto premesso,

- VISTO il Piano Regolatore Generale ASI e le relative Norme Tecniche di Attuazione;**
- VISTO il "Regolamento per l'assegnazione, l'utilizzo e la gestione dei lotti produttivi-industriali" approvato nella seduta di Assemblea Generale consortile del 29 giugno 2010, pubblicato sul BURP n.127 del 29 luglio 2010;**
- VISTO il "Regolamento per l'insediamento di impianti ambientali negli agglomerati di pertinenza del consorzio per l'area di sviluppo industriale di Foggia, approvato nella seduta di Assemblea Generale del 29-06-2010 e pubblicato sul BURP n. 130 del 05-08-2010;**

-VISTA La “*Variante Generale delle NTA di P.R. ASI*”, giusta Delibera Commissariale n.° 5 del 18/12/2022, successivamente adottata ed approvata dalla Regione Puglia con D.G.R. n° 2106 del 09/12/2003, per l’insediamento negli Agglomerati Industriali componenti lo stesso P.R. ASI di attività commerciali pure, di servizi generali di area o di territorio, quindi di attività di supporto al turismo;

-VISTA la legge Regionale n. 2 del 8 marzo 2007;

-VISTO lo statuto del Consorzio ASI ed in particolare l’art.10 comma 1 lettera a;

IL CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

con votazione unanime dei presenti e votanti

DELIBERA

- la premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di assegnare alla ditta GRANDARREDO 2 srl con sede legale ed operativa in Foggia SS.16 Km 684, il lotto in questione della superficie di mq. 2799,11 sulla maggiore superficie del lotto 61 b di proprietà della società MATEX srl concesso in locazione;
- di stabilire che l’assegnazione revoca di fatto la convenzione sottoscritta e stipulata con la ditta MATEXsrl proprietaria del lotto 61b in data 15 luglio 2011 prot. 1284 come indicato nel parere dell’UFFICIO TECNICO richiamato n. 845 del 3 maggio 2018, obbligandosi la concedente MATEX srl alla richiesta di nuova proposta insediativa con nuova progettazione di adeguamento per l’utilizzazione della restante superficie del lotto 61b di cui alla part. 761 sub.4;
- di stabilire che l’assegnazione è soggetta alla sottoscrizione della convenzione insediativa e al pagamento degli oneri convenzionali previsti dal Regolamento Consortile ASI FOGGIA;
- di stabilire che l’assegnazione è data con le ulteriori condizioni riportate nel parere dell’UFFICIO TECNICO richiamato n. 845 del 3 maggio 2018 al quale si fa espresso riferimento;
- di dare mandato ed autorizzazione al Presidente per l’attuazione della presente deliberazione compresa stipula della relativa Convenzione ed ogni altro atto necessario e conseguente.

=====

12. Indicazione preliminare di assegnazione in locazione di parte di lotto di proprietà della società SPARKUS immobiliare srl, sito in Agglomerato Industriale ASI di Foggia loc. Incoronata, destinato in parte ad attività commerciale con annesso deposito, alla Ditta “ECOREA servizi per l’ambiente-FOGGIA”.Determinazioni.

Il PRESIDENTE e i consiglieri propongono di rinviare l’argomento per approfondimenti e verifiche.

IL CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

con votazione unanime dei presenti e votanti RINVIA l’argomento.

13. Indicazione preliminare di assegnazione e cessione in diritto di proprietà dei lotti industriali nn. 49-52-54 in Agglomerato Industriale ASI di LUCERA per la realizzazione di impianto di “produzione di conglomerati bituminosi confezionati a caldo”, alla Ditta “COGEMAX srl con sede legale in LUCERA alla strada provinciale 116 km 10. Determinazioni.

PREMESSA

- CHE La “COGEMAX Srl”, con sede in Lucera alla strada provinciale 116 Km 10, a mezzo del proprio legale rappresentante sig. **Angelo PINTO**, ha inoltrato istanza di assegnazione in diritto di proprietà, acquisita al prot. ASI con il n.2683 del 25 settembre 2017, per l’utilizzazione produttiva di

un lotto di mq. 15.000, ricompreso nell'Agglomerato Industriale di Lucera, ed al fine di edificare un opificio industriale atto alla **produzione di conglomerati bituminosi confezionati a caldo**.

- **CHE** la COGEMAX Srl intende realizzare il suddetto opificio su di un lotto della superficie recintata di mq. 15000, nella fattispecie costituito dall'accorpamento di TRE lotti da mq. 5.000 dei quali ha individuato, in via facoltativa e non vincolante per il Consorzio, l'ubicazione e conseguente numerazione (lotti nn. 49-52-54);
- **CHE** il motivo di formulazione dell'istanza di assegnazione è la ricollocazione e ampliamento di attività economico-produttiva già insediata in Comune di Lucera;
- **CHE** la consistenza presunta dell'investimento è di € 1.500.000 circa;
- **CHE** il numero dei lavoratori attualmente occupati dall'impresa è pari a 5 unità lavorative e che a queste potranno nel tempo essere incrementati con ulteriori unità lavorative complessive a regime;

ATTESO

- **CHE** l'istanza di assegnazione produttiva, del lotto in questione, è stata prodotta oltre il termine di presentazione stabilito dal bando pubblico del 26 marzo 2009 BUR n.47, ma che, per quanto sancito dallo stesso bando all'art. 4 "*...Le domande spedite al Consorzio ASI oltre il termine sopra indicato saranno esaminate solo nel caso in cui residuino lotti disponibili dopo l'esame delle domande pervenute in tempo utile.*", si ritiene possibile procedere all'assegnazione per la verificata disponibilità di ulteriori lotti non ancora assegnati;

CONSIDERATO

- **CHE** per una più organica utilizzazione produttiva dei lotti ancora disponibili in Agg.to In.le di Lucera, sia in ragione della specificità produttiva della aziende già insediate e di quelle di nuovo insediamento, è possibile individuare adeguatamente la localizzazione all'intervento previsto dalla COGEMAX srl;
- **CHE** un'adeguata e possibile localizzazione può essere individuata nell'assegnazione dei lotti nn. 49-52-54 i quali potranno essere gravati da servitù di metanodotto, condizione che dovrà essere rappresentata ed accettata dalla società richiedente;
- **CHE** la stessa società dovrà, in fase di redazione del progetto architettonico, comunque provvedere ad individuare in modo esaustivo ogni azione o misura atta a scongiurare possibili immissioni in atmosfera di polveri ed altre sostanze di varia altra natura, onde danneggiare la attività a questa limitrofe e la salubrità dell'aria;
- **CHE** il Direttore con propria nota a firma acquisita agli atti con prot.n.1693 del 21 settembre 2018, ha rappresentato quanto sopra esposto, esprimendo **PARERE FAVOREVOLE** all'utilizzazione produttiva dei lotti nn.49-52-54 per complessivi mq. 10.000, da parte della "Betoncal SRL", alle condizioni tutte riportate nel predetto parere di cui sopra.

Tanto premesso,

in ossequio a quanto disposto dal "REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE, L'UTILIZZO E LA GESTIONE DEI LOTTI PRODUTTIVO-INDUSTRIALI DEGLI AGGLOMERATI DEL CONSORZIO";

Tanto premesso,

- VISTO** il Piano Regolatore Generale ASI e le relative Norme Tecniche di Attuazione;
- VISTO** il "*Regolamento per l'assegnazione, l'utilizzo e la gestione dei lotti produttivi-industriali*" approvato nella seduta di Assemblea Generale consortile del 29 giugno 2010, pubblicato sul BURP n.127 del 29 luglio 2010;
- VISTO** il "Regolamento per l'insediamento di impianti ambientali negli agglomerati di pertinenza del consorzio per l'area di sviluppo industriale di Foggia, approvato nella seduta di Assemblea Generale del 29-06-2010 e pubblicato sul BURP n. 130 del 05-08-2010;.
- VISTA** La "*Variante Generale delle NTA di P.R. ASI*", giusta Delibera Commissariale n.° 5 del 18/12/2022, successivamente adottata ed approvata dalla Regione Puglia con D.G.R. n° 2106 del 09/12/2003, per l'insediamento negli Agglomerati Industriali componenti lo stesso P.R.

ASI di attività commerciali pure, di servizi generali di area o di territorio, quindi di attività di supporto al turismo;

-VISTA la legge Regionale n. 2 del 8 marzo 2007;

-VISTO lo statuto del Consorzio ASI ed in particolare l'art.10 comma 1 lettera a;

IL CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

con votazione unanime dei presenti e votanti

DELIBERA

- la premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di prendere atto delle modalità di assegnazione dei predetti lotti, in ragione di quanto stabilito dal bando pubblico per la concessione di lotti produttivi in Agg.to Ind.le ASI "Lucera" (FG) – pubblicato sul B.U.R.P. n.47 del 26 marzo 2009;
- di dare indicazione preliminare di assegnazione con cessione in diritto di proprietà dei lotti industriali nn. 49-52-54 in Agglomerato Industriale ASI di LUCERA per la realizzazione di impianto di "produzione di conglomerati bituminosi confezionati a caldo";
- di stabilire che l'indicazione preliminare di assegnazione con cessione in diritto di proprietà dei lotti è data con le condizioni tutte riportate nel regolamento di assegnazione e cessione dei suoli ai costi in esso previsti, con particolare riferimento al prezzo di cessione che di ogni altro onere convenzionale ed altro in quanto dovuto;
- di stabilire che l'assegnazione e cessione in diritto di proprietà dei lotti dovrà essere perfezionata con la sottoscrizione della convenzione insediativa e dell'atto notarile di trasferimento dei suoli;
- di stabilire che l'indicazione preliminare di assegnazione con cessione in diritto di proprietà è data con tutte le eventuali servitù se gravanti sui lotti in assegnazione;
- di stabilire che l'indicazione preliminare di assegnazione con cessione in diritto di proprietà alla COGEMAX srl è data con la condizione che non venga prodotta alcuna forma o tipo d'inquinamento facendo salvo in questa sede e nella fasi successive di realizzazione il rilascio di ogni necessaria autorizzazione che l'assegnatario dovrà ottenere in materia ambientale, urbanistica e sanitaria e quindi con salvezza di tali determinazioni.
- di dare mandato ed autorizzazione al Presidente per l'attuazione successiva dell'intervento, compresa stipula della relativa Convenzione ed ogni altro atto necessario e conseguente.

=====

Nessun altro argomento è posto in discussione.

Il Presidente alle ore **19:30** dichiara la riunione conclusa.

Il presente verbale si compone di n. **20** (venti) pagine dattiloscritte compresa la presente che viene così sottoscritto.

Segretario Verbalizzante
IL DIRETTORE
Michelarcangelo MARSEGLIA

IL PRESIDENTE
Angelo RICCARDI